



COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA
Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 54 del 19/11/2018

Oggetto:

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE -
 TRIENNIO 2019/2021 SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO CONTENUTE
 NEL D.M. 8 MAGGIO 2018.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove** del mese di **novembre** alle ore **quindici** e minuti **trenta** nella sala delle riunioni, regolarmente convocata, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle persone dei Signori:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PENNA BRUNO	SINDACO	Sì
2. ARIONE BRUNO	ASSESSORE	Sì
3. COTTO GIUSEPPE	ASSESSORE	Sì
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Paola FRACCHIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Bruno PENNA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con il Decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, che ha modificato il D.Lgs. n.165/2001, si è giunti al superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno di personale delle pubbliche amministrazioni ancorata alla dotazione organica. Infatti, già nella legge delega 7.08.2017 n. 124, all'art. 17, comma 1, lettera m), era prevista la definizione degli obiettivi di contenimento delle assunzioni, differenziati in base agli effettivi bisogni, e nella successiva lettera q) il "progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni, fermi restando i limiti di spesa anche al fine di facilitare i processi di mobilità";

RILEVATO che il nuovo testo dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come innovato dall'art. 4 del citato D.Lgs. n. 75/2017, prevede che:

1. *"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*
2. *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*
3. *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. ...";*

CONSIDERATO che:

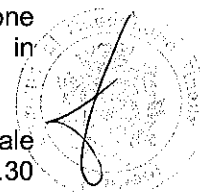
- dalla novellata versione dei commi sopra riportati ne deriva che, da un lato, il piano deve indicare la consistenza della dotazione organica (intesa come totalità delle figure necessarie all'ente) e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (comma 3), dall'altro deve illustrare le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (comma 2).
- l'atto programmatico deve:
 1. coordinarsi ed essere coerente rispetto alla pianificazione pluriennale delle attività e della performance;
 2. ispirarsi ai principi di ottimizzazione di impiego delle risorse pubbliche disponibili;
 3. perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- dalla lettura sistematica dell'impianto normativo, sembra ora divenire fondamentale il riferimento al concetto della "spesa", posto l'accento sulla necessità di tenere conto delle effettive capacità finanziarie, ai fini dell'elaborazione di una programmazione realistica degli interventi, lasciando la libertà di individuare se e come assumere, scegliendo i profili professionali più rispondenti alle esigenze e all'effettivo fabbisogno;
- dalle linee di indirizzo contenute nel DM. 08.05.2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.07.2018, n. 173, emerge che i profili professionali si decidono nel Piano triennale dei fabbisogni di personale e la dotazione organica è un numero, un valore, un importo

che per gli enti locali è pari al massimo sostenibile di spesa di personale che, nel caso del nostro Ente avente una dimensione demografica di 861 abitanti al 31.12.2017, è data dalla spesa di personale anno 2008;

- in quest'ottica, dunque, è evidente come tale strumento risulti molto più flessibile e connesso alle contingenze concrete degli enti, i quali sono tenuti costantemente al suo aggiornamento da effettuarsi, peraltro, in stretta correlazione con l'analisi delle proprie capacità assunzionali e nel rispetto della normativa vigente;
- sulla materia della determinazione dei fabbisogni di personale esistono tuttavia una serie di vincoli:
 - a) obbligo di adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter orientata al contenimento della spesa di personale (delibera n. 27/2015 Sezione Autonomie della Corte dei Conti);
 - b) obbligo di effettuare annualmente la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
 - c) obbligo di adottare il piano triennale della performance (art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 *"in caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati"*.);
 - d) obbligo per gli enti che nel 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno di contenere le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, nel corrispondente ammontare delle spese di personale dell'anno 2008 (art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006 e s.m.i. e art. 1, commi 228 e 762, della legge n. 208/2015);
- a) una volta definita la spesa pari al 2008, possibilità per tali enti di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale che si intende stabilizzare (per il significato da attribuire all'espressione "nel precedente anno" contenuta nell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006 e s.m.i. si richiama la pronuncia delle Sezioni riunite della Corte di Conti n. n. 52/2010);

ATTESO, in relazione a quanto sopra esposto, che:

- 1) occorre assolvere all'obbligo di cui alla lett. a) precitata, pervenendo all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 secondo le Linee di indirizzo contenute nel D.M. 8.05.2018, non ancora pubblicate al momento dell'adozione della propria precedente deliberazione n.30 del 23.07.2018 concernente il piano in questione;
- 2) l'obbligo di effettuare annualmente la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale di cui al punto b) è stato assolto con la citata deliberazione della Giunta comunale n.30 del 23.07.2018;
- 3) l'obbligo di cui al c) per la programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 sarà assolto dopo l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021. Come per gli anni precedenti, il Piano della performance sarà contenuto nel Piano delle Risorse e degli Obiettivi;
- 4) relativamente all'obbligo di cui al punto d), per il Comune di Castiglione Tinella il valore di riferimento, al netto delle voci di spesa che devono essere scorporate dal calcolo, in applicazione delle indicazioni della Corte dei Conti, è il seguente:



Spesa di personale anno 2008 da rendiconto	
Spese macroaggregato 101	277.076,81
Spese macroaggregato 103	-
Irap macroaggregato 102	12.363,46
Altre spese: da specificare	-
Totale spese personale (A)	289.440,27
(-) Componenti escluse (B)	89.213,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	200.226,59
<i>(ex art.1, comma 562, legge n.296/2006 e s.m.l. per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)</i>	

la spesa di personale da inserire nello schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, soggetta al limite di spesa indicato nella tabella precedente, è la seguente:

	Rendiconto 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	277.076,81	172.906,15	172.906,15	173.384,45
Spese macroaggregato 103	-	2.000,00	2.020,00	2.040,00
Irap macroaggregato 102	12.363,46	12.920,00	12.920,00	12.964,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	-	-	-
Altre spese: da specificare Straord. elett.	-	2.414,00	2.414,00	2.414,00
Totale spese personale (A)	289.440,27	190.240,15	190.260,15	190.802,45
(-) Componenti escluse (B)	89.213,68	11.476,11	11.496,11	11.516,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	200.226,59	178.764,04	178.764,04	179.286,34

- 5) relativamente al limite del punto e) si dà atto che nel corrente anno è intervenuta una cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato (per dimissioni volontarie in quanto raggiunti i requisiti previdenziali per la pensione anticipata), ma al momento non si intende programmare la sostituzione dell'unità di personale cessata; non si prevedono cessazioni di personale negli anni 2020 e 2021;

ATTESO che, conseguentemente e a seguito di un lavoro di analisi che tiene conto dei compiti istituzionali, degli indirizzi programmatici di mandato e previsti nel Documento unico di Programmazione semplificato (D.U.P.S.) 2019-2021 e degli obiettivi generali dell'azione amministrativa, verificando per ciascun settore organizzativo i fabbisogni dotazionali, viene definito il piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al sotto riportato prospetto, comprendente l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo ministeriali;

FABBISOGNO PERSONALE 2019-2021						
	RIEPILOGO FABBISOGNO	Fabbisogno al 31.12.2017	Personale in servizio al 31.12.2018	Fabbisogno al 31.12.2019	Fabbisogno al 31.12.2020	Fabbisogno al 31.12.2021
Cat.	Profilo professionale					
B	Esecutore tecnico	2	1	1	1	1
	B Totale	2	1	1	1	1
C	Istruttore Amministrativo	2	1	1	1	1
	Vigile urbano – Messo notificatore	1	1	1	1	1
	C Totale	3	2	2	2	2
D	Istruttore contabile direttivo	1	0	0	0	0
	Istruttore contabile amministrativo - contabile	1	1	1	1	1
	D Totale	2	1	1	1	1
TOTALE COMPLESSIVO		7	4	4	4	4

PRECISATO che:

- tra i "cessati" debbono essere conteggiati esclusivamente i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e, ex art. 14, comma 7, del D.L. 95/2012, "le cessazioni dal servizio per processi di mobilità (...) non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare a nuove assunzioni (...)";
- la mobilità volontaria è infatti da considerare "neutra" se operata tra enti soggetti a vincoli sulle assunzioni e, pertanto, in uscita non deve essere conteggiata tra le cessazioni così come in entrata non deve essere considerata tra le assunzioni (cfr. art. 1, comma 47, legge 30.12.2004, n. 311; circolare F.P. n. 4/2008, Circolare UPPA n. 46078/2010, parere Dipartimento F.P. n. 4/2010, Corte dei Conti Sezioni riunite n. 59/contr. del 6.12.2010, Corte dei Conti Sezioni riunite parere n. 53/CONTR/2010, Corte Conti Sezione Autonomie delibera n. 21/SEZAUT/2009/QMIG, delibere Corte dei Conti Piemonte Sezione controllo n.22/2010/PAR e n. 94/2010/SRCPIE/PAR, Corte dei Conti Toscana n. 220/2010/PAR, Corte dei Conti Lombardia Sezione regionale controllo n. 904/2010/PAR, Corte dei Conti Lombardia n. 521, 524, 443, 123 del 2010);
- sono equiparate a nuove assunzioni le eventuali riammissioni in servizio di dipendenti, disposte ai sensi del vigente CCNL;
- non rientrano nelle limitazioni le assunzioni di personale appartenente alle "categorie protette" di cui alla legge n. 68/1999, nel solo limite della quota d'obbligo; le cessazioni di personale appartenente a dette categorie, corrispondentemente, non vanno computate ai fini della determinazione delle risorse disponibili per nuove assunzioni;
- nel calcolo del costo delle nuove assunzioni (cfr. Corte dei Conti Lombardia, Sezione controllo, pareri n. 226/2011, n. 613/2011 e n. 51/2012) rientra quello connesso alla trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno nel caso in cui il lavoratore sia stato assunto con contratto a part-time, in considerazione dell'attuale vigenza dell'art. 3, comma 101, della legge n. 244/2007 non rientra, invece, quello connesso al ritorno a tempo pieno di personale che, assunto a tempo pieno, era andato part-time (cfr. Corte dei Conti Lombardia, Sezione controllo, parere n. 462/2012);
- la spesa di ogni singola cessazione dell'anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio (modalità già stabilita in analoga situazione dai DPCM 16.02.2006 attuativi dell'art. 1, comma 198, della legge 266/2005) e su questo importo deve essere calcolata la percentuale di assunzione di cui alla normativa di riferimento;

- la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in analogia a quanto precedentemente indicato, deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione;
- tanto i risparmi per le cessazioni quanto i costi delle assunzioni sono calcolati al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP;
- ai fini del calcolo del limite di spesa per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, la spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente deve essere "attualizzata" facendo riferimento alle tabelle stipendiali dell'anno in corso, per neutralizzare gli effetti di eventuali benefici contrattuali e, in ogni caso, dell'indennità di vacanza contrattuale;

In ragione di quanto sopra il budget assunzionale viene così calcolato:

Cessazioni Profilo	Anno cessazione	Categoria giuridica	Importo annuo (Stipendio tabellare più tredicesima)
Esecutore tecnico	2018	B6	€ 21.687,36
Totale costo dipendenti cessati 2018			€ 21.687,36
Budget 2019 su dipendenti cessati 2018 100%			€ 21.687,36
Totale budget 2019			€ 21.687,36

Assunzioni Profilo	Anno assunzione	Categoria giuridica	Importo annuo (Stipendio tabellare più tredicesima)
-	2019	-	-
Totale costo dipendenti assunti			-
Resti Budget 2019			€ 21.687,36

Assunzioni Profilo	Anno assunzione	Categoria giuridica	Importo annuo (Stipendio tabellare più tredicesima)
-	2020	-	-
Totale costo dipendenti assunti			-
Resti Budget 2019			€ 21.687,36

Assunzioni Profilo	Anno assunzione	Categoria giuridica	Importo annuo (Stipendio tabellare più tredicesima)
-	2021	-	-
Totale costo dipendenti assunti			-
Resti Budget 2019			€ 21.687,36

RITENUTO di procedere in merito per conformarsi alle norme di legge;

EVIDENZIATO che il nuovo piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 che si approva con il presente provvedimento sostituisce quello approvato con la propria deliberazione n.30/2018 ed include la dotazione organica valorizzata secondo le Linee di indirizzo ministeriali;

EVIDENZIATO, con riferimento all'art.19, comma 8, della legge n.448/2001 e s.m.i, che il presente provvedimento non viene sottoposto a parere del Revisore dei Conti non avendo programmato assunzioni;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATI i Contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) personale comparto Regioni e Autonomie locali per quanto ancora applicabili nonché il CCNL comparto Funzioni locali del 21.05.2018;

ATTESO che è stata data informazione alle R.S.U. aziendali, ai sensi dell'art. 4 del CCNL personale comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;

RICHIAMATO il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATE le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" definite con D.M. 8.05.2018;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i e ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.48, c. 3;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art.147-bis, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

CON voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

DI APPROVARE, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e in conformità alle Linee di indirizzo contenute nel D.M. 8.05.2018, il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 definito nei limiti della spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i. e comprensivo della consistenza della dotazione organica, di seguito riportato:

FABBISOGNO PERSONALE 2019-2021		Fabbisogno al 31.12.2017	Personale in servizio al 31.12.2018	Fabbisogno al 31.12.2019	Fabbisogno al 31.12.2020	Fabbisogno al 31.12.2021
Cat.	Profilo professionale					
B	Esecutore tecnico	2	1	1	1	1
	B Totale	2	1	1	1	1
C	Istruttore Amministrativo	2	1	1	1	1
	Vigile urbano – Messo notificatore	1	1	1	1	1
	C Totale	3	2	2	2	2
D	Istruttore direttivo contabile	1	0	0	0	0
	Istruttore direttivo amministrativo - contabile	1	1	1	1	1
	D Totale	2	1	1	1	1
TOTALE COMPLESSIVO		7	4	4	4	4

DI DARE ATTO che la spesa di personale da inserire nello schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 rispetta il vincolo di cui all'art.1, comma 562, della Legge n.296/2006 come risulta dalla tabella riportata in premessa, che si richiama quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DI DARE ATTO che la capacità assunzionale per l'anno 2019 è fissata in euro 21.687,36 ma non si prevede al momento alcuna assunzione.

DI DARE ATTO che il nuovo piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 sopra approvato sostituisce quello approvato con la propria deliberazione n.30/2018 ed include la dotazione organica valorizzata secondo le Linee di indirizzo ministeriali.

DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

DI DARE ATTO che i contenuti della presente deliberazione vengono recepiti e ripresi in sede di predisposizione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 da approvare da parte di questo organo esecutivo per la successiva presentazione al Consiglio comunale.

DI COMUNICARE l'adozione della presente deliberazione al Revisore dei Conti ex art.19, comma 8, della legge n.448/2001 nonché alle Organizzazioni sindacali territoriali e alle rappresentanze sindacali unitarie interne del personale ex art. 4 del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018.

Successivamente, ai fini degli adempimenti relativi al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, con separata votazione unanime e favorevole espressa ai sensi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.



COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

C. A. P. 12053

PROVINCIA DI CUNEO


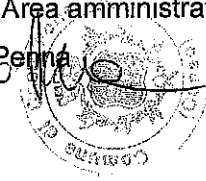
Tel. e Fax 0141.85.51.02

Artt. 49 e 147-bis, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Pareri dei Responsabili dei servizi" e "Controllo di regolarità amministrativa e contabile"

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale ad oggetto: *"Programmazione triennale dei fabbisogni di personale - triennio 2019/2021 secondo le Linee di indirizzo contenute nel D.M. 8 maggio 2018"*.

Castiglione Tinella, 19 novembre 2018

Il Responsabile dell'Area amministrativa

Bruno Penna



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale ad oggetto: *"Programmazione triennale dei fabbisogni di personale - triennio 2019/2021 secondo le Linee di indirizzo contenute nel D.M. 8 maggio 2018"*.

Castiglione Tinella, 19 novembre 2018

Il Responsabile dell'Area amministrativa

Bruno Penna





Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: Bruno PENNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio telematico del Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 09 LUG. 2019.

Castiglione Tinella, 09 LUG. 2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____.

Castiglione Tinella, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

Copia conforme all'originale, composta di n. 5 fogli, in carta libera, per uso amministrativo.

Castiglione Tinella, 09 LUG. 2019.

IL FUNZIONARIO COMUNALE
dott.ssa Antonella Sillano

